SENATO DELLA REPUBBLICA

XII LEGISLATURA

N. 2280

DISEGNO DI LEGGE

presentato dal Presidente del Consiglio dei ministri e Ministro del tesoro e *ad interim* Ministro di grazia e giustizia

(DINI)

e dal Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali

(FRATTINI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 13 NOVEMBRE 1995

Conversione in legge del decreto-legge 13 novembre 1995, n. 471, recante differimento del termine di applicazione stabilito dall'articolo 57, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche, in materia di attribuzione temporanea di mansioni superiori

---

TIPOGRAFIA DEL SENATO (2500)

ONOREVOLI SENATORI. - Il 30 ottobre scorso è scaduto il termine per la moratoria relativa alla nuova disciplina prevista dall'articolo 57 del decreto legislativo n. 29 del 1993, in materia di attribuzione temporanea ai pubblici dipendenti di mansioni superiori a quelle proprie della qualifica di appartenenza. Tale termine, originariamente fissato al 30 giugno 1994, è stato prorogato per consentire a ciascuna Amministrazione di ridefinire, come stabilito dallo stesso articolo 57, gli uffici e le piante organiche, anche allo scopo di eliminare o ridurre a proporzioni strettamente necessarie il ricorso al conferimento temporaneo di mansioni superiori.

Tenuto conto che i complessi adempimenti amministrativi non risultano tuttora completati e che è allo studio una revisione della normativa prevista dal citato articolo 57, si rende necessario un ulteriore breve differimento dell'operatività della normativa medesima, anche allo scopo di evitare le ripercussioni di carattere economico che deriverebbero dalla applicazione del nuovo regime.

Il decreto, che si sottopone all'esame del Parlamento per la sua conversione in legge, non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. È convertito in legge il decreto-legge 13 novembre 1995, n. 471, recante differimento del termine di applicazione stabilito dall'articolo 57, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche, in materia di attribuzione temporanea di mansioni superiori.

Decreto-legge 13 novembre 1995, n. 471, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale *n. 265 del 13 novembre 1995.*

Differimento del termine di applicazione stabilito dall'articolo 57, comma 6, del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche, in materia di attribuzione temporanea di mansioni superiori

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 77 e 87 della Costituzione;

Ritenuta la straordinaria necessità ed urgenza di differire il termine di applicazione della nuova disciplina in materia di attribuzione temporanea di mansioni superiori ai pubblici dipendenti, allo scopo di definire i complessi adempimenti preliminari di natura amministrativa;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 10 novembre 1995;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro del tesoro e, *ad interim*, Ministro di grazia e giustizia e del Ministro per la funzione pubblica e gli affari regionali;

EMANA

il seguente decreto-legge:

Articolo 1.

1. Il termine di cui al comma 6 dell'articolo 57 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, e successive modifiche, già prorogato al 30 ottobre 1995 dall'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 28 agosto 1995, n. 361, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 1995, n. 437, è ulteriormente differito al 31 dicembre 1995.

Articolo 2.

1. Il presente decreto entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sarà presentato alle Camere per la conversione in legge.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 novembre 1995.

SCÀLFARO

DINI - FRATTINI

Visto, *il Guardasigilli*: DINI